



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO
SCIENTIFICO
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380
ISTITUTO PROFESSIONALE –Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179
E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it, www.iistorriani.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2023/2024

Il giorno 17 Maggio dell'anno 2024, alle ore 9:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la Presidenza dell'IIS J. Torriani, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. Nr. 7786 del 13/05/2024, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2023/2024.

Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva l'ipotesi del Contratto Integrativo dell'IIS J. Torriani per l'a.s. 2023/2024.

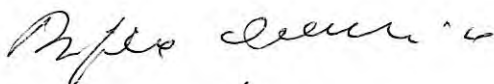





In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

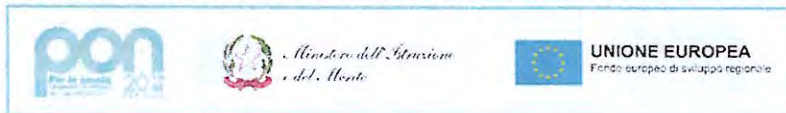
La presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali e dal Dirigente Scolastico.

PARTE PUBBLICA

La D. S. Simona Piperno 

PARTE SINDACALE RSU

Domenico Bifulco 
Eugenio Ceriali 
Antonino Cerniglia 
Giuseppe Marino 
Rosario Marino 
Luigi Iengo 



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO
SCIENTIFICO
Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380
ISTITUTO PROFESSIONALE –Sede associata "ALA PONZONE CIMINO"
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179
E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it, www.iistorriani.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

A.S. 2023/2024

Il giorno 23 Febbraio dell'anno 2024, alle ore 12,00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la Presidenza dell'IIS J. Torriani, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. Nr. 2614 del 16/02/2023, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2023/2024.

Considerato che, in base all'art. 8 comma 8 del CCNL 2019/2021, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva l'ipotesi del Contratto Integrativo dell'IIS J. Torriani per l'a.s. 2023/2024.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis commi 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.



Ministero dell'Istruzione
e dell'Università



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

La presente ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritta in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali e dal Dirigente Scolastico.

PARTE PUBBLICA

La D. S. Simona Piperno

PARTE SINDACALE RSU

Domenico Bifulco

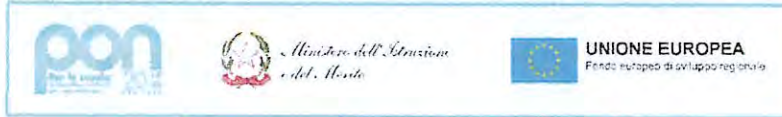
Eugenio Ceriali

Antonino Cerniglia

Giuseppe Marino

Rosario Marino

Luigi Iengo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI" - ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, 17/19 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 28380

ISTITUTO PROFESSIONALE - Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA - Tel. 0372 35179

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it - www.iistorriani.it

C.F.: 80003100197 - Cod. Mecc. CRIS004006 - Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. J. Torriani" di Cremona.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023-24, 2024-25, 2025-26, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Paolo

S. P.

Quaresima

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

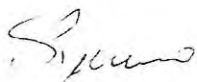
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentante (come previsto in caso di scuole con più di 200 dipendenti) dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme















contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

Papero

Sigano

Blum.
Blum.
Blum.
Blum.
Blum.

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nelle due sedi di erogazione del servizio e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale

S. Russo

B. Russo ⁴

ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 5 unità di personale ausiliario (4 sede centrale + 1 sede APC) e n. 3 unità di personale amministrativo (1 aa + 1 at in sede centrale e 1 aa in sede APC) saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si garantisce la presenza di n. 2 collaboratori scolastici (1 per ciascuna sede dell'istituto) e di n. 1 assistente amministrativo a garanzia del servizio nella sede centrale. L'individuazione terrà conto dei seguenti criteri:
 - Mancata adesione allo sciopero;
 - Rotazione (in caso di adesione totale del personale).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti

5
M. P. S.

S. P.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name "Guerini" written vertically.

intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 15 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione:
 - o comprovata professionalità specifica
 - o disponibilità degli interessati
 - o anzianità di servizio
 - per la determinazione:
 - o caratteristiche dell'incarico in termini di impegno orario e di raggiungimento dell'obiettivo.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
 - Nei periodi di sospensione delle attività didattiche saranno individuati previa consultazione del DSGA compatibilmente con il piano ferie presentato dagli interessati

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il diritto alla disconnessione si concretizza nel dovere, da parte dei lavoratori, di tenersi autonomamente aggiornati, accedendo quotidianamente ai canali telematici dell'istituto per verificare la presenza di comunicazioni, fatti salvi i giorni di malattia, festivi, di ferie o permesso giornaliero.
2. Le comunicazioni emanate oltre le ore 18,30 (per i docenti) oppure oltre l'orario di servizio individuale del personale ATA, sono considerate come rese note alle ore 7:00 del giorno

Sipuro

Prof. S. Cipuro

Lev. G.
Blond.
D. G.
A.
quora

successivo, o del giorno del rientro da malattie, ferie e permessi.

3. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18,30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso del personale stesso.
4. I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica sono efficaci secondo le normali norme di legge.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
6. L'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione avvenuta tra amministrazione e dipendente sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e sarà valutato su istanza presentata dai docenti referenti degli ambiti disciplinari (per i docenti) o dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (per il personale amministrativo) previa rilevazione degli effettivi bisogni formativi.

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Piani di riparto	Assegnazioni di competenza	Economie	Totale
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 111.600,27	€ 304,50 * € 16.000,00 **	€ 127.904,80

Prof. [Signature]

[Handwritten notes and signatures on the right margin]

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 5.512,55	€ 8.982,29 - 7.000,00	€ 7.494,84
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 7.045,77	€ 9,02	€ 7.054,79
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 6.133,29	€ 12,35	€ 6.145,64
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 7.164,37	€ 12.931,58 - 9.000,00	€ 11.095,95
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 6.595,77	€ 3.350,88	€ 9.946,65
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 (fondo per la valorizzazione)	€ 26.648,25	€ 0	€ 26.648,25
h) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 33.246,46	€ 6.963,50	€ 40.209,96

* economie non finalizzate

** Dalle economie delle voci b) ed e) si decurtano € 16.000,00, in particolare € 7.000,00 dalla voce b) e € 9.000,00 dalla voce e), che si sommano alle risorse del FIS.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono definite detraendo l'importo dell'indennità di direzione spettante al Direttore S.G.A. pari a € 8,070,00 e al sostituto del DSGA pari a € 305,24 come parte variabile da quello complessivo del fondo di istituto. Una detrazione pari a € 8.686,00 viene operata anche sui compensi destinati ai collaboratori vicari del D.S. e una quota pari a € 45.804,37 al riconoscimento economico dei corsi IDEI.
2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle indicate all'articolo precedente, e dunque pari a € 65.075,16 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 48.155,62 corrispondenti al 74 % del totale, cui sono aggiunte le economie dello scorso anno pari ad € 463,16 per un totale di € 48.618,78 (2525 ore che si sommano alle 421 del punto 4.). Alle attività del personale ATA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes on the left margin]

sono assegnati € 16.919,54 in ragione del 26 % derivante dalla suddivisione cui sono aggiunte le economie dello scorso anno pari ad € 5,87 per un totale di € 16.925,41.

3. In base allo storico, dalla quota a favore dei **fondi IDEI** (sportello didattico e corsi di recupero di febbraio) si accantonano 500 ore a 38,50 € per i docenti per un totale di € 19.250,00 e la differenza, pari a € 26.554,37 viene suddivisa in ragione del 74% al personale docente pari a € 19.650,00 e del 26% al personale ATA pari a € 6.904,14
4. La quota dei **fondi IDEI** destinati al personale docente (€19.650,00) viene così ripartita: 210 ore retribuite a € 55,00 per l'erogazione dei corsi estivi per un totale di € 11.550,00 e 421 ore retribuite a € 19,25 pari a € 8.100,00 che incrementa il totale delle ore del f.i.s. a favore del personale docente a 2946 ore (2525+421).
5. La quota del 26% dei **fondi IDEI** al personale ATA pari a € 6.904,14 viene così ripartita:
 - € 1.550,32 (22,5%) AA 11
 - € 2.818,77 (41%) AT 20
 - € 2.535,05 (36,5%) CS 23
6. La somma a favore del personale docente a valere sul f.i.s. è pari a € 56.718,78 (€ 48.618,78 + € 8.100,00).
7. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Per assolvere l'obbligo formativo di cui all'art. 44 c. 4 del CCNL 2019-2021, il piano annuale delle attività del personale docente sarà strutturato in modo da lasciare un avanzo di n.10 ore da destinare alla formazione.
2. L'attività formativa rientrante nelle 80 ore previste dall'art. 44 c. 3 lett. a) e b) dovrà essere coerente con le priorità formative individuate annualmente dal collegio docenti con apposita delibera.

Art. 24 – Stanziamenti a favore del personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. COORDINAMENTO DIDATTICO (coordinatori di classe, coordinatori di materia, coordinatori di indirizzo, responsabili dei laboratori € 21.021,00 corrispondenti a 1.092 ore L.D., ossia 32 % del totale corrispondenti a n. ore 872 + 220 ore derivanti dalle economie così distribuite:
 - Coordinamento cl 1 (15 ore)
 - Coordinamento cl 2 (10 ore)
 - Coordinamento cl 3 (15 ore)
 - Coordinamento cl. 4 (10 ore)
 - Coordinamento cl. 5 (17 ore)
 - Coordinamento materia (4 ore per 10 gruppi materie)
 - Coordinamento indirizzo (10 ore per 8 indirizzi)
 - Coordinamento laboratori (3 ore per ogni laboratorio assegnato + 1 ora per ogni

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

laboratorio dal secondo in poi per un totale di 101 ore)

Ad ogni figura viene garantito il riconoscimento economico del 50% dell'importo contrattualizzato. La rimanente parte potrà confluire nel recupero del modulo (19° ora). Entro il mese di marzo 2024 verrà effettuato un monitoraggio del recupero del modulo pertanto, chi avesse recuperato integralmente la 19° ora, accederà alla copertura parziale o totale del restante 50%.

- b. ATTIVITA' ESSENZIALI di supporto all'organizzazione (vicepresidenza sede centrale e sede APC, Responsabile Ufficio tecnico, commissione elettorale, team INVALSI, team servizi informatici, sicurezza e privacy, tutor neo immessi, responsabile qualità, responsabile lotta al fumo): € 12.589,50, ossia 24% del totale corrispondenti a n. ore 654 retribuite L.D così distribuite:

- Vicepresidenza sede centrale e sede APC (270 ore)
- Responsabile ufficio tecnico (70 ore)
- ASPP (10 ore)
- Commissione elettorale (24 ore)
- Team INVALSI (35 ore)
- Team per i servizi informatici (5 ore)
- Sicurezza e privacy (5 ore)
- Tutor neo immessi (200 ore)
- Responsabile qualità (20 ore)
- Responsabile lotta al fumo (5 ore)
- SPP (10 ore)

Il riconoscimento economico terrà conto del recupero del modulo (19° ora)

- c. SUPPORTO AL PTOF (orientamento in ingresso, ed. civica, rapporto col mondo del lavoro, Commissione Sostegno agli studenti - inclusione e accoglienza, intercultura, Commissione PTOF-RAV, Commissione proposta e gestione bandi, volontariato, biblioteca, viaggi di istruzione, attività culturali, proposte e gestione bandi, GLO, progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare): € 16.266,25 ossia 31% del totale corrispondenti a n. ore 845 retribuite L.D così distribuite:

- Orientamento in ingresso (280 ore)
- Ed. civica (50 ore)
- Commissione rapporto col mondo del lavoro (60 ore)
- Commissione Sostegno agli studenti - inclusione e accoglienza (20 ore)
- Commissione Intercultura (50 ore)
- Commissione PTOF-RAV (5 ore)
- Commissione proposta e gestione bandi (40 ore)
- Commissione biblioteca (15 ore)
- Commissione viaggi di istruzione (20 ore)
- Commissione attività culturali (50 ore)
- Commissione GLO (30 ore)
- Commissione progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare fino 225 ore

Il riconoscimento economico terrà conto del recupero del modulo (19° ora)

d. ATTIVITA' AL TERMINE DELLE LEZIONI (supporto predisposizione organici, rendicontazione FIS, predisposizione e stesura orario, commissione formazione classi, organizzazione Esami di Stato, organizzazione esami integrativi e di idoneità, organizzazione corsi di recupero, organizzazione prove di recupero debiti formativi, sostituzione DS, predisposizione attività nuovo a.s.: € 6.833,75 ossia 13% del totale corrispondenti a n. ore 355 retribuite L.D così distribuite:

- Supporto predisposizione organici (20 ore)
- Rendicontazione FIS (20 ore)
- Predisposizione e stesura orario (110 ore)
- Commissione formazione classi (60 ore)
- Organizzazione Esami di Stato (5 ore)
- Organizzazione esami integrativi e di idoneità (40 ore)
- Organizzazione corsi di recupero (30 ore)
- Organizzazione prove di recupero debiti formativi (30 ore)
- Sostituzione DS (20 ore)
- Predisposizione attività nuovo a.s. (20 ore)

Il riconoscimento economico terrà conto del recupero del modulo (19° ora)

2. Il compenso verrà assegnato previa autodichiarazione documentata da apposito registro del dipendente da presentarsi entro la conclusione dell'a.s. su richiesta del Dirigente. Tutti i docenti mettono a disposizione 32 moduli annuali di recupero dell'orario di servizio. I docenti che si mettono a disposizione per le supplenze alla prima ora della giornata e che fanno assistenza durante la pausa-mensa si vedono riconosciuto mezzo modulo.

Art. 25 – Stanziamenti a favore del personale ATA

1. Considerando che dalla somma totale destinata al personale ATA si detraggono 60 ore a favore dei custodi (30 ore per AT e 30 ore per CS) pari a € 891 e 50 ore per responsabile tecnico della sede associata APC pari a € 797,50, allo stesso fine di cui al comma 1 la rimanente quota pari a € 15.236,71 viene assegnata al personale ATA suddiviso secondo quanto sotto specificato:
 - a. Flessibilità oraria e ricorso alla turnazione € 3.809,18 (25%) distribuito tra:
 - (25%) AA
 - (25%) AT
 - (50%) CS
 - b. Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti € 3.809,18 (25%) distribuito tra:
 - (33%) AA
 - (33%) AT
 - (33%) CS
 - c. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica € 3.809,18 (25%) distribuito tra:
 - (40%) AA
 - (40%) AT
 - (20%) CS
 - d. Monte ore eccedenti € 3.809,18 (25%) distribuito tra:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- (33%) AA
- (33%) AT
- (33%) CS

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA

1. Per la valorizzazione del merito del personale per l'anno scolastico 2023/24 le risorse individuate corrispondono a € 26.648,25
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
3. I compensi destinati alla valorizzazione del personale scolastico vengono così ripartiti:
 - 74 % al personale docente pari a € 19,719,70
 - 26 % al personale ATA pari a € 6,928,55 così distribuiti:
 - 2.828,74 (AT)
 - 1.555,80 (AA)
 - 2.544.01 (CS)
4. Il compenso verrà assegnato previa autodichiarazione documentata del dipendente da presentarsi entro la conclusione dell'a.s. su richiesta del Dirigente.
I docenti sottoposti a trasferimento tra le due sedi avranno riconosciuto un recupero del tempo scuola dovuto nella misura di un modulo ogni quattro trasferimenti. Esauriti i moduli da recuperare, gli eventuali trasferimenti in eccesso verranno retribuiti attraverso l'accesso al bonus anche in assenza di punteggio minimo previsto, nella cifra di 17,50 ogni 4 trasferimenti.
5. Per il personale docente i criteri per la valorizzazione terranno conto di:
 - Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
 - Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione, alla diffusione di buone pratiche didattiche
 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale
 - Attività prestate in condizioni ordinarie
6. Per il personale ATA i criteri per la valorizzazione terranno conto di:
 - Disponibilità al coinvolgimento nei progetti
 - Partecipazione a corsi di formazione autorizzati dall'amministrazione
 - Partecipazione a giornata di scuola aperta
7. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022

Art. 27 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati documentati tramite apposito registro condiviso riportante gli incarichi e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, sono recuperate con recuperi compensativi fatta salva la possibilità di riconoscere max 10 ore per unità di personale coinvolto

Art. 29 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici pari a € 6.145,64 comprensivi delle economie saranno così suddivise:
 - Per n. 11 unità di personale tecnico
 - Per n. 7 unità di personale amministrativo
 - Per n. 7 unità di collaboratori scolastici
2. Le unità di personale sono calcolate sull'organico di diritto

Art. 30 – Riepilogo compensi personale ATA

1. A titolo esemplificativo si riporta la sintesi dei compensi del suddetto personale

FIS	Personale	Ore
6.220,73 €	A.T.	390
3.421,40 €	A.A.	215
5.582,50 €	C.S.	406
15.224,63 €		

IDEI	Personale	Ore
2.818,77 €	A.T.	177
1.550,32 €	A.A.	97
2.535,05 €	C.S.	184
6.904,14 €		

BONUS	Personale	Ore
2.828,74 €	A.T.	177
1.555,81 €	A.A.	98
2.544,01 €	C.S.	185
6.928,55 €		

[Signature] 13 *[Signature]*

[Signature]

[Vertical Signatures]

INCARICHI AGGIUNTIVI	Personale	Ore
2.628,21	A.T. (n.11)	165
1.673,94	A.A (n.7)	105
1.828,75	C.S. (n.7)	133
6.130,90		

Tabella Riassuntiva n. ore	FIS	IDEI	BONUS	Incarichi Aggiuntivi	PCTO	TOTALE ORE
A.T.	390	177	177	165	100	1009
A.A.	215	97	98	105	200	714
C.S.	406	184	185	133	0	908

Art. 31 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

- Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto:
 - 100% del finanziamento previsto per la figura dell'orientatore scolastico;
 - 95€ omnicomprensivi per ciascuno studente assegnato ad ogni docente tutor

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Sipru

M. P. De... (signature)

(Vertical handwritten notes on the left margin)

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore all' 80% di quanto previsto inizialmente.

Cremona, 23/02/2024

Proff. ...

...

...
...
...